

Gli obblighi del prestatore di lavoro subordinato

Art 2104 c.c. obbligo di diligenza

Art 2105 c.c. obbligo di fedeltà

Il potere disciplinare

Art 2106 c.c. sanzioni disciplinari

L'inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all'applicazione

Art 7 L. 300/70

Le norme disciplinari relative alle sanzioni, alle infrazioni in relazione alle quali ciascuna di esse può essere applicata ed alle procedure di contestazione delle stesse, devono essere portate a conoscenza dei lavoratori mediante affissione in luogo accessibile a tutti. Esse devono applicare quanto in materia è stabilito da accordi e contratti di lavoro ove esistano.

Il datore di lavoro non può adottare alcun provvedimento disciplinare nei confronti del lavoratore senza avergli preventivamente contestato l'addebito e senza averlo sentito a sua difesa.

Il codice disciplinare

L'insieme degli articoli del contratto collettivo o del contratto aziendale o del contratto individuale che regolamentano le fattispecie violative e le relative sanzioni

Il procedimento disciplinare

La preventiva affissione del codice disciplinare nei locali aziendali accessibili al lavoratore , quale presupposto all'azione.

Il procedimento disciplinare

La contestazione dell'addebito .

I principi regolatori

Specificità- immediatezza- immutabilità

Il principio di immediatezza

Immediatezza : onere della tempestività connesso al principio di buona fede nei confronti di una possibile legittima aspettativa del lavoratore alla rinuncia all'esercizio del potere

Il principio di specificità

esso deve fornire le indicazioni necessarie ed essenziali per individuare, nella sua materialità, il fatto o i fatti nei quali il datore di lavoro abbia ravvisato infrazioni disciplinari, in modo che non ci sia incertezza circa l'ambito delle questioni sulle quali il lavoratore è chiamato a difendersi.

Il principio di immutabilità

l'immutabilità della contestazione preclude al datore di lavoro di far valere, a sostegno dell'azione disciplinare, circostanze nuove e/o diverse rispetto a quelle contestate e ciò in ossequio al principio di garanzia del diritto di difesa del lavoratore

Le forme della contestazione di addebito

Contestazione orale: ambito e limiti legati alla prova

Contestazione scritta

I termini a difesa

La concessione del termine dilatorio per la giustificazione indispensabile per l'efficacia ed il prosieguo del procedimento

Il richiamo alle norme di legge e di contratto

La soggettività attiva

L'esercizio dell'azione in capo al datore o a soggetto da lui delegato

La sottoscrizione della contestazione

Le sanzioni disciplinari

Sanzioni conservative:

Rimprovero verbale

Rimprovero scritto

Multa

Sospensione

Sanzioni espulsive :

Licenziamento disciplinare

La recidiva

Efficacia della recidiva ai fini della determinazione della sanzione

Il termine del procedimento disciplinare

L'irrogazione della sanzione.

Il Principio di proporzionalità

Il Principio di corrispondenza

Le impugnative

ricorso presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro

ricorso all'autorità giudiziaria

procedure alternative previste dal contratto collettivo di riferimento

Termini ed effetti

Impugnativa alla commissione di conciliazione entro 20 gg sospende gli effetti sanzionatori sino al lodo